

BORGOCLUB

CIRCOLO CULTURALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA'
ARTISTICHE, MUSICALI E DEL TEMPO LIBERO

GENOVA - Via Vernazza 7/9 R. (San Martino) -
Tel. 010.3760090 - 338.6088804 - 335.5760040 - Fax 010.8397351
www.borgoclub.com info@borgoclub.com C.F. 95056960107

COMUNICATO STAMPA

AL BORGOCLUB

Venerdì 5 Marzo 2010 - Ore 21.30

FRANCESCA AJMAR QUARTET

FRANCESCA AJMAR – voce

MARIO ZARA – piano

TITO MANGIALAJO – basso

MASSIMO PINTORI – batteria



FRANCESCA AJMAR, nasce a Milano in una famiglia amante della musica. Fortemente attratta dalla musica classica fin dall'infanzia, inizia i propri studi musicali all'età di dieci anni. A tredici inizia gli studi di flauto traverso col M° Bruno Villani, ma già a quindici decide di passare allo studio del sax tenore, sotto la guida del M° Luca Segala, per la forte passione per il jazz. La vicinanza tecnica e stilistica degli strumenti a fiato con la voce, la avvicina in breve tempo allo studio del canto, ed in modo particolare all'emissione naturale e alla raffinatezza interpretativa che sente nel jazz e nella musica brasiliana. Decide di studiare con insegnanti quali Sheila Jordan, Kate Baker, Tiziana Ghiglioni, Shawnn Monteiro, Jay Clayton. Cura in particolare l'aspetto del suono della voce, cercando di rafforzare la naturalezza del proprio timbro da contralto, molto caratteristico, oltre a lavorare sull'improvvisazione e l'espressività vocale. Nel 1998 si laurea a pieni voti in Architettura presso il Politecnico di Milano. Dal 1999 è titolare del corso di "Canto Jazz" presso l'Istituto Musicale "F. Vittadini" di Pavia, oltre ad aver insegnato nelle scuole civiche di Voghera, Trezzano sul Naviglio, CPSM di Milano, ed aver tenuto "Laboratori di Jazz" presso scuole elementari e medie. Nel 2000 ha conseguito il "Premio Speciale della Giuria" al Concorso per giovani jazzisti organizzato dal "Lagomaggiorejazz Festival". Nello stesso anno crea un quartetto jazz a proprio nome, con Mario Zara (p), Tito Mangialajo Rantzer (cb), e Massimo Pintori (d). Nel 2001 ha registrato un cd a proprio nome con la "a-beat", pubblicato nel 2002. Nel 2002 è stata votata dalla rivista "Musica Jazz" tra i migliori giovani talenti. Nello stesso anno ha cantato, in duo con Attilio Zanchi, nella colonna sonora per un video, realizzato da Claudio Barbagallo, finalista award al New York Festivals 2002. Nel 2005 si è classificata finalista al concorso "Massimo Urbani". Il suo amore per la musica brasiliana l'ha portata a formare il trio acustico "Doze Cordas" con Tito Mangialajo Rantzer (cb) e Massimo Minardi (ac. guitars), con cui nel giugno 2007 ha pubblicato con la Music Center il cd "Brisa".

MARIO ZARA è nato a Tortona il 09/11/1961. Insegna musica moderna presso l'Accademia Musicale "Città di Stradella" (PV), presso l'Istituto Musicale "F.Vittadini" di Pavia e presso la civica scuola di musica "G.Sacerdoti" di Voghera (PV).Collabora come arrangiatore con il produttore discografico Gianni Daldello.Ha realizzato alcuni arrangiamenti per il programma di Rai 2 "Ci vediamo in TV" condotto da Paolo Limiti e per il CD di Tiziana Rivale. Ha collaborato come pianista e arrangiatore alla realizzazione di quattro Cd dell'opera "Mogol musica e poesia" (40 brani cantati dai migliori allievi del C.E.T, nota scuola fondata dall'autore Mogol stesso. Nel febbraio 2005 è uscito il primo album a suo nome realizzato in trio con al contrabbasso Marco Ricci ed alla batteria Massimo Pintori dal titolo "Songs" in cui figurano brani di sua composizione e temi di H.Mancini, R.Ortolani e M.Fabrizio; prodotto da Abeat records e distribuito da IRD. Nel 2006 con il contrabbassista Yuri Goloubev ed il batterista Marco Zanoli forma un nuovo trio, i "Private Tales". Con questo trio incide un nuovo album dal titolo omonimo (Private Tales) di recente pubblicazione e prodotto da Abeat records.

Quasi contemporaneamente inizia la sua collaborazione con uno dei miti del jazz italiano, il sassofonista Claudio Fasoli entrando a far parte del suo nuovo "Quartetto Emerald".

Con questo nuovo quartetto ha suonato alla Casa del Jazz a Roma, al Festival jazz Musica sulle Bocche (S.Teresa di Gallura), al Valsugana Jazz Fest e prossimamente al Siena Jazz Festival ed a Roccella Jonica.

Di prossima pubblicazione il secondo lavoro discografico del "Quartetto Emerald" dal titolo Venice Inside. Incide inoltre, sempre col sassofonista Claudio Fasoli un brano in duo dal titolo "Raw" che farà parte di una compilation sul tema della guerra di prossima pubblicazione per Amirani Records.

Tra le collaborazioni più significative: Paolo Fresu, Roberto Martinelli, Massimo Manzi, Paolino Dalla Porta, Piero Leveratto, Attilio Zanchi, Gianni Cazzola, James Calderazzo, Andrea Dulbecco, Fabrizio Bosso, Emanuele Cisi, Giovanni Falzone, Claudio Fasoli e Mauro Negri.

TITO MANGIALAJO è nato a Milano il 3 giugno del 1967. Fin da bambino si è interessato alla musica, grazie ai suoi genitori amanti del jazz, e ha cominciato a suonare la chitarra. Ha frequentato seminari di perfezionamento a Siena con Furio Di Castri e a Genova con Walter Booker, già bassista di Sonny Rollins e Cannonball Adderley. Nonostante questi notevoli impulsi, si considera un autodidatta, e soprattutto crede di aver appreso molto dall'ascolto dei dischi e dal contatto con tutti i musicisti con i quali negli anni ha avuto il piacere di suonare. Attualmente collaboro con moltissimi musicisti, tra i quali si segnalano Antonio Zambrini, Giovanni Falzone, Francesca Ajmar, Michele Franzini, Giovanni Venosta, Tino Tracanna, Paolo Botti, Corrado Guarino, Massimo Minardi, Dimitri Grechi Espinoza, Giancarlo Locatelli, Emilio Galante, Ferdinando Faraò, Luca Segala, Beppe Aliprandi... Insieme a Francesca Ajmar e a Massimo Minardi ha dato vita al Doze Cordas Trio, gruppo che si dedica alla musica brasiliana.

Ha potuto accompagnare, sia in sala di registrazione che dal vivo, grandi musicisti come Lester Bowie, Herb Robertson, Roswell Rudd, George Garzone, Antonio Faraò, Francisco Mela. Ha suonato nei più prestigiosi Jazz Festival italiani ed europei esibendosi in Germania, Olanda, Svizzera, Inghilterra, Scozia, Danimarca, Norvegia, Svezia, Portogallo, Malta, Russia.

MASSIMO PINTORI batterista di indiscussa esperienza, frequenta dapprima i corsi di percussione in conservatorio, poi, alla fine degli anni Settanta, diventa un batterista jazz studiando con il grande Enrico Lucchini. ha conquistato popolarità legando il suo nome alla carriera concertistica e discografica a causa di illustri pianisti italiani: Piero Bassini e Arrigo Cappelletti. Ha inoltre inciso Alcuni dischi al fianco di Gaetano Liguori, Marc Habrams, Tom Harrell Furio Romano ed altri ancora.

Si è esibito nei festival jazz di Importanza Internazionale come Umbria Jazz, Clusone Jazz Festival, Zurigo, Anversa. Ha studiato percussioni presso il Conservatorio di Milano, poi ha iniziato un batterista jazz studiando con il grande maestro italiano Enrico Lucchini. Suona e registra di solito nella banda di TWU popolare pianista italiano: Piero Bassini e Arrigo Cappelletti. He effettuati alcuni record con Gaetano Liguori, Marc Habrams, Tom Harrell Furio Romano ed altri ancora. Ha anche suonato in alcuni internatinal jazz festival: Umbria Jazz, Clusone Jazz Festival, Zurigo, Anversa.

Ingresso € 15

Riservato ai Soci con Tessera Fitel

Prenotazioni: 010.3760090 – 338.6088804 – 335.5760040